



Collabora, crea e innova con Qlik® Sense

Un'organizzazione si basa sullo sforzo collaborativo: ciascun individuo al suo interno offre la propria esperienza, il proprio talento e le proprie competenze per raggiungere degli obiettivi comuni. Insieme, questo sforzo collettivo ha la possibilità di risolvere problemi molto complessi e ottenere più di quanto un singolo individuo potrebbe fare per proprio conto.

La collaborazione è centrale nell'esperienza umana: siamo nati in famiglie e ci riuniamo da sempre in comunità. Siamo programmati per collaborare. Ed è ovvio che l'innovazione tragga intrinsecamente beneficio dalla presenza di più punti di vista su un problema da risolvere. Non dovrebbe pertanto sorprendere che la collaborazione sia un fattore di importanza vitale per garantire alle organizzazioni di poter estrarre quanto più valore possibile dalla propria Business Intelligence (BI) e dagli investimenti sui dati.

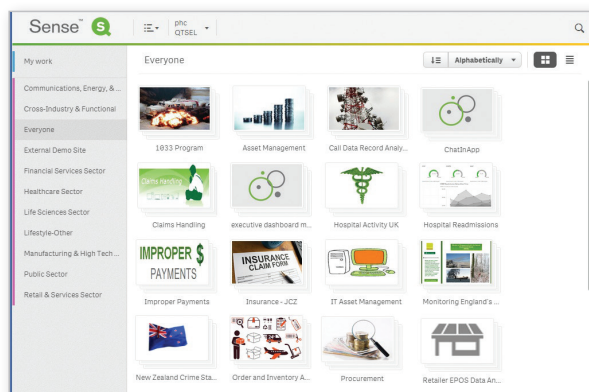
Qlik Sense crea una comunità collaborativa incentrata sui dati, garantendo che chiunque possa trarre benefici e possa contribuire alla saggezza collettiva dell'organizzazione. Ecco come:

Stream

Il primo passo della collaborazione consiste nel garantire che le persone siano in grado di trovare il contenuto che è stato reso disponibile, in modo che possano esplorare e contribuire.

Gli Stream (flussi) organizzano le app di visualizzazione di Qlik Sense in comunità logiche. Queste possono rappresentare reparti o anche progetti dell'organizzazione. Quando vengono messi a disposizione nuovi contenuti, appaiono nel flusso appropriato consentendo a tutti i partecipanti alla comunità di individuarli e beneficiarne con semplicità.

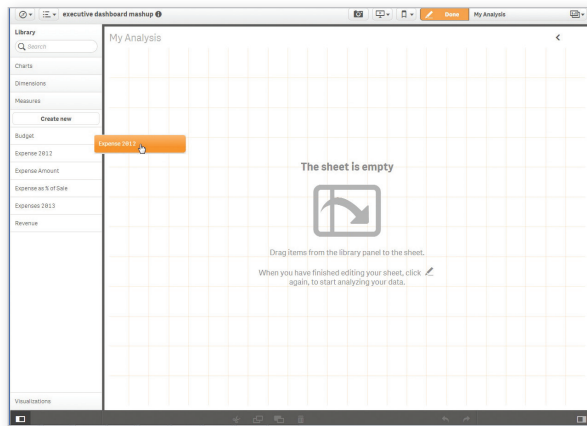
Ciascun utente ha inoltre uno stream separato per il proprio contenuto personale ad hoc, garantendo che ci sia una netta separazione tra contenuti personali e contenuti affidabili aziendali.



Librerie di contenuti

I gruppi possono realizzare molto di più collaborando, dando la possibilità a ciascun individuo di partire dal lavoro degli altri e non da zero.

Le librerie offrono ai responsabili della gestione dei dati un modo per renderli disponibili e semplici da utilizzare per gli altri utenti, ma contengono molto più dei soli dati. Alle librerie possono essere aggiunte unità di misura, per garantire che tutti abbiano la stessa definizione dei risultati calcolati, oppure si possono caricare delle visualizzazioni in modo che possano essere riutilizzate con facilità da altri utenti.

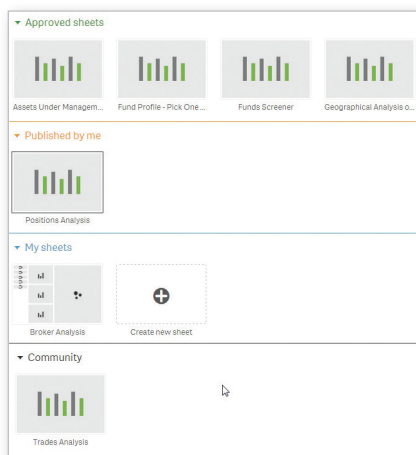


Creazione collaborativa

La BI tradizionale è basata sull'idea che gli esperti tecnici, generalmente l'IT, sono coloro che forniscono i contenuti agli utenti aziendali in base a requisiti precedentemente definiti. Nella realtà, è raro che questo approccio funzioni. I requisiti analitici non sono generalmente compresi appieno fino a quando gli utenti a più stretto contatto con la materia hanno avuto la possibilità di esplorare e determinare in quale modo possono trarre beneficio dai dati.

Qlik® Sense consente agli utenti di creare basandosi sul contenuto fornito da altri. Questo garantisce che l'analisi visiva dei dati possa essere personalizzata per soddisfare qualsiasi necessità aziendale.

La possibilità di creare contenuti personali presenta un beneficio aggiuntivo per gli utenti aziendali, in quanto offre gli strumenti necessari per sperimentare e innovare con nuove idee. Quando queste idee si dimostrano preziose, Qlik Sense consente di pubblicare il nuovo contenuto per renderlo disponibile all'intera community, garantendo l'acquisizione e la condivisione dell'innovazione.



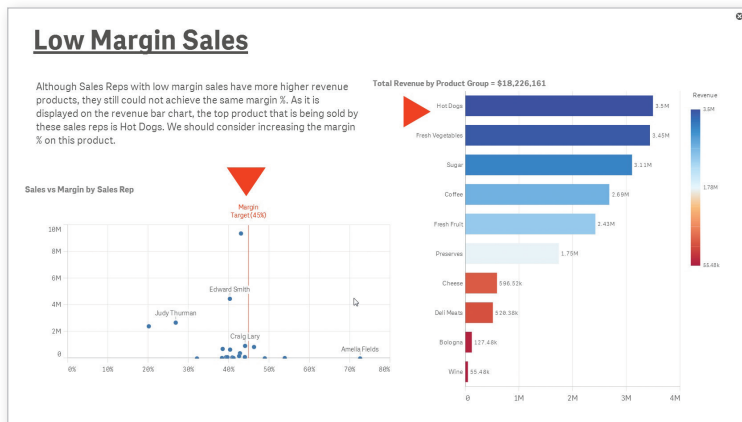
Data Storytelling

La narrazione è intrinseca all'esperienza umana tanto quanto la collaborazione. Molti esempi lo dimostrano, dalla pratica di tramandare le storie dei nostri antenati, nel tentativo di condividere la saggezza delle varie ere, alle storie che condividiamo tra di noi mentre costruiamo un senso di famiglia, cultura e comunità.

A livello aziendale, la narrazione offre un modo per creare conoscenze comuni, per supportare le decisioni e per influire su altri. I soli dati non creano tuttavia una storia avvincente. Analogamente, le opinioni di un singolo individuo non possono essere fonte di ispirazione per altri senza un modo per condividerle.

La funzionalità di data storytelling in Qlik® Sense offre un modo per convertire le opinioni in una storia avvincente, trasferendole nella conoscenza comune e nell'innovazione aziendale. Dato che il data storytelling è parte integrante di Qlik Sense, non sussiste il problema relativo alla provenienza dei dati (data lineage).

Attraverso le narrazioni di dati, gli utenti possono aggiungere alle visualizzazioni, effetti visivi, commenti e immagini. Questo consente al presentatore di evidenziare diversi punti e offrire un contesto mentre guida lo spettatore attraverso l'analisi. Le visualizzazioni sono collegate direttamente all'analisi originale, consentendo allo spettatore di spostarsi senza problemi tra analisi completa e storytelling nel momento in cui si evidenziano domande non preventivate. Quando la storia diventa infine parte integrante del tessuto aziendale, potrà essere conservata come storia vivente della narrazione utilizzata per educare, decidere o innovare.



Qlik® Sense offre un ambiente collaborativo per creare, condividere, associare e comunicare. Con la condivisione all'interno dell'organizzazione di dati, analisi e opinioni, tutti possono trarre beneficio dalla combinazione di punti di vista unici. Con Qlik Sense è possibile prendere insieme decisioni migliori e accelerare l'innovazione.

Per maggiori informazioni, vedere il sito Web qlik.com

qlik.com

